

Codice A1421A

D.D. 5 giugno 2020, n. 545

Fondazione Pietro Allemandi, con sede nel Comune di Dronero (CN). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 12 del 02/08/2017.



ATTO N. DD-A14 545

DEL 05/06/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualita'

OGGETTO: Fondazione Pietro Allemandi, con sede nel Comune di Dronero (CN). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 12 del 02/08/2017.

Premesso che la Regione Piemonte ha disciplinato il riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza adottando i seguenti atti:

- L.R. 2 agosto 2017, n. 12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”;
- D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione disposizioni di cui all’ articolo 8 comma 1 e modalità attuative per l’applicazione della legge”;
- D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n. 12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione criteri e principi generali in merito alla contabilità delle Aziende, alle nomine e compensi ai Commissari delle Ipab e delle Aziende e ai Direttori delle Aziende”;
- D.D. n. 179 del 12/03/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione modelli di istanza, schemi di statuto e manuale operativo”.

Precisato che all’art. 4 della L.R. n. 12/2017 sopra citata sono indicati i valori medi della produzione, da calcolarsi con riferimento agli ultimi tre anni di attività, sulla cui base le IPAB si trasformano in associazioni o fondazioni o aziende.

Dato atto che:

- l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza “Fondazione Pietro Allemandi” (nel seguito: IPAB), con sede nel Comune di Dronero (CN), trae le sue origini dall’atto di testamento del signor Carlo Allemandi e viene eretta in Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica del 28.03.1958.

- l'IPAB, a norma dell'art. 2 dello statuto organico vigente, approvato con D.G.R. n. 24-2944 del 22.02.2016, ha per scopo “ *promuovere in ogni modo lo sviluppo dell'istruzione secondaria, in particolar modo quella professionale (...)*”

- il Presidente dell'IPAB, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 4 del 22.03.2019, ha presentato istanza di trasformazione dell'IPAB in Fondazione, pervenuta a questa Amministrazione in data 29.03.2019, con richiesta del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, dell'approvazione del nuovo statuto e della conseguente iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche di diritto privato, in quanto il valore medio della produzione, calcolato con i criteri dell'art. 4, comma 1 della L.R. n. 12/2017, ammonta a complessivi Euro 70.315,00, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio dallo stesso sottoscritta.

A seguito di contatti con i competenti uffici regionali, la documentazione inviata è stata integrata e parzialmente modificata con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 29.05.2020, pervenuta in data 03.06.2020.

- la suddetta istanza risulta essere corredata di tutta la documentazione richiesta dalla normativa regionale in materia di riordino delle IPAB nonché dai relativi provvedimenti attuativi;

- l'IPAB, come da relazione di attività agli atti, svolge attività di assegnazione di borse di studio a giovani studenti, residenti nei comuni di Dronero e della Valle Maira.

Vista la nota di questo Settore, prot. 12746/A1421B del 17/04/2020, con la quale il Comune di Dronero è stato informato in merito all'istanza di riordino presentata dalla suddetta IPAB.

Preso atto che, entro 20 giorni dalla suddetta nota regionale, da parte del Comune di Dronero non è pervenuta alcuna comunicazione in merito.

Dato atto che l'IPAB ha allegato all'istanza di riordino l'inventario dei beni immobili e mobili.

Ritenute realizzate, per i motivi esposti, le condizioni previste per il riordino da IPAB a Fondazione.

Constatato, inoltre, che lo statuto proposto, coerente con la normativa vigente e gli schemi di statuto di cui alla D.D. n. 179 del 12/03/2018 sopra citata, risulta meritevole di accoglimento.

Dato atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale. Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.P.R. n. 9 del 1972;
- il D.P.R. n. 616 del 1977;
- il D.P.R. 361 del 10/02/2000;
- la D.G.R. n. 39 - 2648 del 02/04/2001 con cui è stato istituito il Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private;
- il decreto legislativo n. 207 del 04/05/2001;
- la Legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

- la Legge regionale n. 12 del 02/08/2017;
- la D.G.R. n. 30-6355 del 12/01/2018;
- la D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018;
- la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018;
- la D.D. n. 179 del 12/03/2018;
- il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28/07/2008.

determina

- di approvare e recepire quanto riportato nelle premesse della presente determinazione;
- di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, di cui alla D.G.R. 39-2648 del 02/04/2001, della fondazione "Fondazione Pietro Allemandi", con sede nel Comune di Dronero (CN), con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività previste dallo statuto proposto, composto di n. 17 articoli, che si approva e si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che il riconoscimento della personalità giuridica è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro;
- di dare atto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'ente;
- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto (se antecedente), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La stessa sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità)
Firmato digitalmente da Livio Tesio

Allegato



FONDAZIONE
PIETRO ALLEMANDI



----- 0 -----

STATUTO

----- 0 -----

Capo I:

Origine, scopo, patrimonio

Art. 1

Origine

La Fondazione denominata "FONDAZIONE PIETRO ALLEMANDI" trae origine dall'atto di ultima volontà in data 20 gennaio 1945 pubblicato dal Notaio Garro di Cuneo con il quale il Sig. ALLEMANDI Ing. Carlo, nell'intento di apportare un contributo alla beneficenza nel campo degli studi, dispose a tal scopo un lascito dell'ammontare complessivo di lire 40.753.300.

Detta Fondazione fu eretta in Ente Morale con il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 marzo 1958 con il quale venne approvato il primo Statuto.

La "Fondazione Pietro Allemandi" ha sede nel comune di Dronero (CN) – Via Giovanni Giolitti n.47.

Art. 2

Scopo

E' scopo della fondazione promuovere in ogni modo la sviluppo dell'istruzione secondaria in particolar modo di quella professionale.

Lo scopo primario della Fondazione è di assegnare ogni anno le borse di studio in relazione alle possibilità economiche. Le borse di studio verranno assegnate a favore di giovani studenti residenti nei comuni di Dronero e della Valle Maira (Villar San Costanzo, Roccabruna, Cartignano, San Damiano Macra, Macra, Celle Macra, Stropo, Prazzo, Elva, Canosio, Marmora e Acceglio) con preferenza agli studi professionali e tecnici secondo criteri di merito ed in relazione alle condizioni economiche della famiglia di appartenenza.

E' inoltre scopo della fondazione assegnare i posti alloggio a studenti universitari e/o specializzandi presso "L'alloggio dello Studente" situato in Torino in C.so Rosselli n. 115/E/8 e presso il "II° Alloggio dello Studente" situato in Torino in C.so Rosselli n. 86 e/o presso eventuali altri alloggi che la Fondazione acquisirà eventualmente negli anni futuri.

Sia le Borse di Studio che i posti alloggio sono assegnati secondo un Regolamento e un Bando di Concorso che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione di anno in anno.

Art. 3

Patrimonio

Per il perseguimento dei fini statuari e per garantire il funzionamento la Fondazione dispone di un patrimonio costituito dai seguenti beni immobiliari:

Fondo di dotazione indisponibile costituito da:

- Immobile in Torino, c.so Rosselli n.86, facente parte del "Condominio Corso Rosselli 86" censito al Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1338, mappale 451, sub.26, cat. A/3, classe 3, cons. 4,5 vani, rendita € 662,36, composto da ingresso, tinello con cucinino, due camere da letto, bagno e ripostiglio, con cantina al piano sotterraneo e soffitta al piano sottotetto;

Patrimonio disponibile costituito da beni immobili come meglio specificato nell'inventario depositato presso la sede dell'Ente.

Beni immobili e mobili che perverranno a qualsiasi titolo, nonché elargizioni contributi da parte di enti pubblici e privati, o da persone fisiche espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini previsti dal presente statuto.

Art. 4

Mezzi finanziari

Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- i redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3;
- ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

Capo II

Amministrazione della Fondazione

Art. 5

Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione:

1. Il Consiglio di Amministrazione;
2. Il Presidente.

Art. 6

Composizione del Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque componenti nominati come di seguito indicato:

- l'Arciprete di Dronero (membro di diritto per espressa volontà del testatore);
- n.2 membri di nomina del Sindaco di Dronero tra la popolazione di Dronero di cui almeno uno che rappresenti il settore artigiano/industriale;
- n.1 membro di nomina del Consiglio Pastorale della Parrocchia di SS. Andrea e Ponzio di Dronero a scelta tra la popolazione di Dronero che rappresenti il settore dell'agricoltura;
- n.1 membro di nomina dell'Associazione "Raffaella Rinaudo" di Dronero a scelta tra la popolazione di Dronero o in alternativo in uno dei comuni della Valle Maira, che sia in possesso di una laurea in giurisprudenza e abbia conseguito il titolo di Avvocato e che sia regolarmente iscritta all'Albo degli Avvocati.

Il Presidente è nominato in seno ai cinque membri suddetti a maggioranza assoluta di voti.

I componenti il Consiglio di Amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere confermati senza interruzione.

Può essere promossa la decadenza del consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre sedute consecutive del Consiglio. La decadenza è pronunciata dal Consiglio. In questo caso il Sindaco provvederà alla surroga del componente decaduto.

Le funzioni del Presidente e dei consiglieri sono gratuite, salvo eventuali rimborsi spese, adeguatamente giustificati, da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 7

Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie.

Le prime avranno luogo almeno due volte l'anno e in ogni caso in epoca opportuna per l'approvazione dei Bilanci.

Le riunioni Straordinarie avranno luogo ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da almeno due componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le adunanze sono convocate dal Presidente a mezzo avviso da recapitarsi ai Consiglieri almeno sette giorni prima, ovvero due giorni prima in caso di urgenza, con l'indicazione dell'ordine del giorno degli oggetti da trattare ovvero mediante i previsti mezzi di comunicazione.

Art. 8

Competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione è l'organo di direzione politica, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare, verifica la rispondenza della gestione amministrativa alle direttive impartite.

In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- Approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- Stabilisce le linee d'indirizzo, il programma delle attività;
- Provvede alla pubblicazione annuale dei Bandi di concorso per il conferimento delle borse di studio e per l'assegnazione dei posti messi a disposizione degli studenti universitari presso gli "Alloggi dello Studente" ;
- Delibera le assegnazioni delle borse di studio e dei posti messi a disposizione degli studenti universitari presso gli "Alloggi dello Studente";
- Delibera i regolamenti;
- Delibera l'accettazione o il rifiuto di lasciti, legati, donazioni, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e mobili;
- Dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, in altri valori mobiliari, ovvero in beni immobili;
- Provvede alla nomina del segretario e del revisore dei conti;
- Delibera le eventuali convenzioni da stipularsi con altri enti o istituzioni;
- Delibera le modifiche dello statuto;
- Delibera su tutti gli argomenti che interessano l'Istituzione;
- Ratifica i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente.

Art. 9

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione può validamente deliberare con la presenza della metà più uno dei suoi membri ed a maggioranza dei voti degli intervenuti.

Le deliberazioni concernenti la dismissione dei beni direttamente destinati alla realizzazione dei fini istituzionali, devono prevedere il contestuale reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità istituzionali e devono essere adottate con il voto favorevole di almeno quattro componenti.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione può assistere il Revisore dei Conti.

Il Presidente o il Consiglio di Amministrazione, ove ciò sia ritenuto opportuno, può invitare alle riunioni esperti e consulenti che non hanno diritto di voto, nemmeno consultivo.

Art. 10

Verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione

Di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione deve essere redatto apposito verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, il quale ultimo viene nominato dal Consiglio di Amministrazione. Il verbale originale è custodito presso la sede della Fondazione stessa.

Art. 11

Attribuzioni al Presidente

Il Presidente, che ha la legale rappresentanza della Fondazione,

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- sottoscrive i contratti deliberati con persone, enti o istituzioni;
- rappresenta la Fondazione in giudizio, con tutti i poteri inerenti, necessari e sufficienti;
- firma la corrispondenza, gli atti d'ufficio e, coadiuvato dal segretario, cura l'esecuzione delle decisioni prese dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, ne fa le veci l'Amministratore, dallo stesso delegato o, in difetto, dal Consigliere più anziano di nomina o, in caso di contemporanea nomina, il più anziano d'età.

Art.12

Segretario

Il Segretario è nominato dal Consiglio di Amministrazione e deve essere al di fuori dei propri componenti. Dura in carica quattro anni rinnovabili.

Può cessare dalla nomina per dimissioni volontarie o per revoca da parte del Consiglio di Amministrazione a giudizio insindacabile.

Al Segretario compete:

- tenere la corrispondenza e la contabilità;
- collaborare nella predisposizione del bilancio preventivo e del conto consuntivo;
- controfirmare i mandati di pagamento;
- partecipare a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto e redigere i verbali; formulare pareri ed esprimere valutazioni di ordine tecnico, giuridico e normativo al Consiglio di Amministrazione sui suddetti atti;
- collaborare con il Presidente alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Al Segretario che abbia la idonea qualifica possono essere separatamente attribuite le funzioni di amministratore condominiale per la gestione degli immobili posseduti.

Art. 13

Revisore dei Conti

Al riscontro della gestione finanziaria ed all'accertamento della regolare tenuta delle scritture contabili provvede il Revisore dei Conti nominato dal Consiglio di Amministrazione. Egli esprime il suo parere mediante apposite relazioni sui bilanci ed effettua verifiche di cassa.

Il Revisore dei Conti può assistere alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione senza diritto di voto.

Il Revisore dei Conti dura in carica tanto quanto il Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato e può essere riconfermato.

Capo III

Norme Generali d'Amministrazione

Art. 14

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario inizia dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio consuntivo dell'esercizio precedente entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

Art. 15

Estinzione della Fondazione

La Fondazione può estinguersi a norma dell'art. 27 del Codice Civile.

L'estinzione dovrà essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di almeno quattro Consiglieri su cinque.

In tale caso, il patrimonio restante, esaurita la liquidazione, sarà devoluto a favore di Associazione o Fondazione con personalità giuridica, senza scopo di lucro, avente sede ed operante nel Comune di Dronero o in altro Comune facente parte dell'Unione Montana Valle Maira, con il vincolo essenziale di svolgimento attività nel campo socio-educativo o socio-assistenziale.

Contestualmente alla deliberazione di scioglimento, oltre all'individuazione specifica del destinatario del residuo attivo, il Consiglio di Amministrazione potrà indicare il liquidatore e fissare la sede della liquidazione.

Capo IV

Disposizione Finale

Art. 16

Modifiche o integrazioni allo Statuto

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Statuto, dovranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di almeno quattro Consiglieri su cinque.

Art. 17

Norme finali e transitorie

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si osservano le vigenti disposizioni stabilite dal Codice Civile e dalla Legge. Il presente Statuto entra in vigore all'atto della notifica del provvedimento di approvazione da parte dell'Autorità competente.